La Campana

Foglio Parrocchiale Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail:honeym2@tiscali.it Diocesi di Treviso
http://www.santabertillaspinea.it/
parrocchia.santabertilla@gmail.com

BUONA PASQUA!

Rivolgo a ciascuno di voi i miei auguri di **Buona Pasqua** unitamente a tutti i sacerdoti e i consacrati della nostra Collaborazione Pastorale.
Sono auguri che sottolineano con gioia la **novità di vita** che il Signore ogni anno riversa nei nostri cuori attraverso la celebrazione del sacramento della riconciliazione, il rinnovo delle promesse battesimali e l'eucarestia.
La novità infonde coraggio. E se il nostro cuore non ha paura possiamo avventurarci in scelte che cambiano noi e attraverso di noi anche la nostra vita quotidiana.
La Pasqua è come la primavera: fa rinascere a vita nuova!
I nostri vecchi ci hanno lasciato in eredità un proverbio che recita così: "**A primavera buta anca i maneghi de scoea!**" (A primavera escono germogli anche dal legno secco.)
Tutti possiamo quindi cambiare, rinnovarci, fare scelte di novità e a tutti viene offerta una nuova possibilità.
Basta non lasciarla morire!
Le comunità cristiane della nostra collaborazione pastorale in questi ultimi mesi hanno sopportato con dignità delle fatiche non preventivate ma **hanno anche scelto di mettersi "in fatica"** dopo aver intuito la necessità di **"cambiare"** modalità pastorali, catechetiche, educative e strutturali.
Stanno guardando in avanti nel tentativo di capire come il Signore le chiama ad "uscire" dalle paure per andare a **condividere la loro speranza** nella storia che stiamo scrivendo con tutta l'umanità.

Il triduo pasquale che abbiamo celebrato ci ha aperto gli occhi su tre dimensioni:
- la necessità di **portare "il cielo" sulla terra** attraverso l'amore vicendevole che Gesù ci ha testimoniato dopo aver celebrato l'ultima cena,

- il prendere coscienza che la **"gloria"** dell'uomo è saper amare senza misura e abbracciando anche la "croce",

- che nel battesimo (nostra pasqua personale) anche per noi è arrivato forte e chiaro l'invito di Gesù rivolto a Lazzaro: **"Vieni fuori!"**

Buona Pasqua!
don Marcello

Colgo l'occasione per ricordarvi che sui tavoli della stampa, in fondo alla chiesa, potete trovare la tradizionale Busta Pasquale.
Quest'anno e anche per i prossimi cinque il vostro contributo sarà davvero importante. Ormai la struttura sui campetti dell'Oratorio don Milani sta crescendo a vista d'occhio e sarà già funzionante per le attività del Grest.

Di seguito ospiterà la **Sagra Patronale** e con il nuovo **Anno Pastorale** entrerà a regime per tutte le attività educative della nostra parrocchia che avranno uno spazio

logistico invidiabile e di grandi opportunità operative.

Nell'atrio della chiesa è stato collocato un "banner" con la descrizione di quanto stiamo andando a realizzare.

PRIMA LETTURA

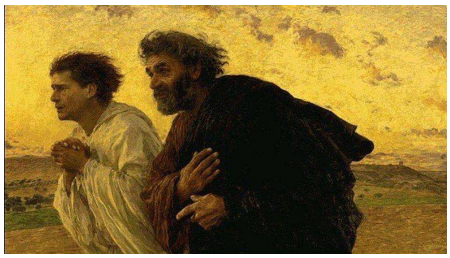
Dagli Atti degli Apostoli At 10,34.37-43

Al centro dell'incontro tra i popoli e il Vangelo sta la proclamazione del messaggio cristiano circa la figura e l'attività di Gesù, il Risorto. Sono quattro le tappe attraverso cui Pietro presenta l'opera di Gesù: battesimo di Giovanni, ministero in Galilea, morte e risurrezione (presentate e vissute dalla comunità cristiana come la sorgente del suo esistere e del suo credere) e l'esigenza della testimonianza che diventa annuncio della remissione dei peccati.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di San Paolo apostolo ai Colossesi Col 3,1-4

L'apostolo Paolo aiuta il cristiano a tradurre nella vita il messaggio di salvezza ricevuto. Nel battesimo è immerso nella morte di Cristo e reso partecipe della sua vittoria sul peccato e sulla morte. Tale vittoria trova la sua espressione in una vita che nel cristiano è presente ora come un seme, ma che si manifesterà nella pienezza futura.



VANGELO

Il brano evangelico deve essere letto nel contesto del capitolo 20 del Vangelo di Giovanni. Esso rappresenta una catechesi pasquale di approfondimento e applicazione della vita di risurrezione. Ambientato sul far del mattino del primo giorno della settimana, non descrive la risurrezione, evento che comprende e supera l'esperienza umana e storica di Gesù. È piuttosto la testimonianza dell'irruzione del Cristo Risorto nella vita della Chiesa che vede e crede. Pietro che corre, il sepolcro vuoto, le bende abbandonate, il sudario, sono "segni" per chi è disponibile alla fede.

Dal vangelo di Giovanni Gv 20,1-9

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

COMMENTO ALLA PAROLA

CRISTO È RISORTO: ALLELUIA! QUESTA È LA NOSTRA FEDE.

Ed eccoci, questa mattina, anche noi in corsa, come Maria di Magdala, come Pietro e Giovanni. Corriamo ad una tomba, **"la tomba"** delle nostre certezze. Cosa vediamo? Una pietra rotolata via, un sepolcro vuoto.

Se non ci fosse dentro nulla, anche noi potremmo dire, come Maria: "Hanno portato via il Signore e non sappiamo dove l'hanno posto". **Ma è rimasto ancora qualcosa nel sepolcro:** le bende e il sudario, segno che il corpo non è stato rubato. Ecco allora che l'ambiente comincia a profumare di vita nuova.

Le bende per terra è ciò che gli apostoli hanno visto entrando nel sepolcro ed è ciò che ha permesso loro di **vedere e credere.** Il cuore nel petto comincia ad ardere quando la ragione non sa più spiegare; una presenza si fa interiore, intima, quando gli occhi ne percepiscono solo l'assenza.

Quante volte seppelliamo anche noi il nostro Dio e gli mettiamo una pietra sopra!

Ora lui ribalta questa pietra sepolcrale e accende dentro di noi una speranza: no, non è tutto finito. Quando sembra assente dalla nostra vita, morto in noi e fuori di noi; quando le sue parole cadono nel vuoto, quando tutto sembra non avere più senso, non temiamo di andare al sepolcro, di entrare nei sepolcri delle nostre fragili esistenze per scoprirvi germogli di vita.

L'AMORE È LA STRADA PIÙ BREVE PER GIUNGERE ALLA FEDE.

Dopo un primo smarrimento, dopo il dubbio che ci può assalire, quando ciò che i nostri sensi percepiscono va contro ogni logica

razionale, ecco farsi strada **la via dell'amore.**
Giovanni, il discepolo che si sapeva amato dal Signore, vede e crede. Non vede il Risorto, ma dei **"segni"** che risvegliano in lui la memoria: "Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che egli cioè doveva risuscitare dai morti". La fede, benché sia un dono, non si improvvisa, non è un andare dietro "a favole artificiosamente inventate", ma un fare memoria, nello Spirito, di tutto ciò che Gesù ha fatto e ha detto.

La risurrezione è un evento che vorremmo vedere, possedere, mentre rimane avvolto nel mistero; è un evento preparato lungamente, profetizzato ed ora compiuto; un evento che aiuta a comprendere la storia del passato e illumina di speranza il futuro: "Io sono con voi tutti i giorni sino alla fine del mondo".
Credere è allora scommettere ancora una volta sulla verità della sua Parola, è leggere gli avvenimenti con gli occhi di Dio, è vedere nei "segni" che costellano il nostro vivere quotidiano il "segno" della Pasqua.

LA NOSTRA FEDE CI FA VEDERE E CREDERE NEL SIGNORE RISORTO E NELLA SUA PRESENZA IN QUESTA CELEBRAZIONE EUCARISTICA.

La risurrezione non è un evento relegato nel passato, ma continua nell'oggi della nostra storia. Anche noi, come i primi discepoli, "abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione", anzi, **abbiamo mangiato e bevuto di lui.**
Viviamo quindi di Lui.
E se viviamo di Lui, non possiamo tacere. Siamo corsi al sepolcro per cercarlo tra i morti, ora corriamo nel mondo per annunciare a tutti che egli è vivo.
Non dobbiamo più ritornare alla tomba vuota, ma cercare "le cose di lassù" nelle cose di quaggiù, là dove siamo chiamati a vivere, nella certezza che non dovremo faticare invano: lui ci precede sempre.

Domenica 23 aprile ore 16.00

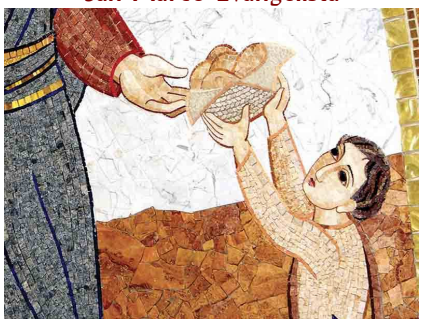
CONFERMAZIONE DI 72 RAGAZZI/E DELLA NOSTRA PARROCCHIA

presiede mons. Mario Salviato
vicario episcopale per la pastorale

"…noi siamo infatti, dinnanzi a Dio, il profumo di Cristo…" (2 Cor 2.15).

Con il sacramento della Confermazione i Battezzati vengono vincolati più perfettamente alla Chiesa, sono arricchiti di una speciale forza dallo Spirito Santo, e in questo sono più strettamente obbligati a diffondere e a difendere con la parola e con l'opera la fede come veri testimoni di Cristo.
Gesù ha preparato e spiegato il sacramento della Confermazione, lasciando agli Apostoli la libertà di stabilirne, poi, il rito.
Amministrata in origine insieme al Battesimo, ne viene separata nel V secolo, quando aumentano le comunità cristiane e il vescovo non può essere presente a tutte le celebrazioni. Il termine Confermazione deriva dal latino "Confirmare" e significa fortificare, mentre il termine cresima deriva dal greco crisma e significa unzione. Con la Confermazione, il Cristiano, che ha già ricevuto il dono dello Spirito Santo con il Battesimo, riceve la pienezza dello Spirito lo fortifica e lo rende sempre più partecipe della fede cristiana.
Lo Spirito Santo dona al cristiano la sapienza e l'intelletto, il consiglio e la fortezza, la scienza, la pietà e il timore di Dio. Dalla Confermazione, viene al cristiano la forza per testimoniare e difendere la fede fino al sacrificio della propria vita e di comportarsi, come gli Apostoli, da vero testimone della resurrezione di Cristo.
Nel nuovo Testamento lo Spirito Santo è continuamente presente accanto a Gesù: Egli è concepito per opera dello Spirito Santo e, subito dopo il Battesimo, lo Spirito Santo si posa su di lui sotto forma di colomba.
Più volte Gesù promette di inviare agli apostoli lo Spirito Santo, promessa che lui realizzerà il giorno della Pentecoste.
Anche Luca, nel libro degli Atti degli Apostoli, parla spesso dello Spirito Santo, tanto che la sua opera viene chiamata anche il Vangelo dello Spirito Santo. Il ministro ordinario della Confermazione è il vescovo, successore degli Apostoli; si pone così in evidenza l'intima unione della Confermazione con la prima effusione dello Spirito il giorno di Pentecoste.
La materia del sacramento è l'unzione con il crisma-olio di oliva purissimo unito al balsamo profumato dell'Arabia sulla fronte, che si accompagna all'imposizione della mano del ministro.
Il crisma profumato ricorda le parole di S. Paolo: "…noi siamo infatti, dinnanzi a Dio, il profumo di Cristo…" (2 Cor 2.15).
La formula che il ministro pronuncia è: " Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono".

Martedì 25 aprile 2017
San Marco Evangelista



PRIMA COMUNIONE

S. BERTILLA 9.30 GRUPPO A
BVMI IN CREA 10.15
S. BERTILLA 11.15 GRUPPO B

Nella sera del Giovedì Santo i fanciulli e le fanciulle di quarta elementare, animando la santa Messa in Coena Domini, hanno aiutato tutta la Comunità Cristiana a partecipare con fede al mistero celebrato.
A questo importante servizio si sono prepararti durante gli incontri di catechismo e già animando le sante messe domenicali. Ora sono pronti a ricevere nelle mani il "pane del cielo", Gesù, che si dona a loro come cibo di vita eterna.
Accompagniamoli con la nostra preghiera e preghiamo anche per le loro famiglie che nel giorno del battesimo si sono impegnate ad accompagnarli all'incontro con il Signore.

CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA	
DOMENICA 16 APRILE 2017	21.00	VEGLIA PASQUALE CON BATTESIMO DI SARA E ACHILLE				
		Presenti i cresimandi che rinnovano le promesse battesimali			
		✠ Caterina Albiano (3°)	✠		
	21.00	VEGLIA PASQUALE			
	8.30	✠ per la salute (ad m off)	✠		
		✠	✠		
	10.00	✠ Antonia Masiero (trig)	✠		
		✠ Gemma e Alessandro	Filomena e Lorenzo		
		✠	✠		
	10.00	✠ Luigi Tessari	✠ Angela Bottacin		
	CREA	✠ Natalino, Attilio ed Elena	✠ Domenico e Teresa		
		✠	✠		
	11.15	Maria Rosa (compleanno viv.)			
PASQUA	corale	✠ F. Busato e Pettenò	✠ Norma Zuin		
		✠ F. Campagnaro	Antonia Masiero		
		✠ Elodia e Natale	✠		
	18.30	✠	✠		
LUNEDÌ 17	8.30	✠	✠		
		✠	✠		
	10.00	✠	✠		
		✠	✠		
	10.15	✠ Angelo Favaretto (I°)	✠		
	CREA	✠	✠		
	11.00	BATTESIMO DI EVA E DESIREE			
		✠ Pietro Norbiato	✠		
OTTAVA DI PASQUA	18.30	✠ ad m off	✠		
		✠	✠		
MARTEDÌ 18	18.30	✠ Agostino Bertocco (nel compl)	✠ Tarcisio Casarin e F. Franceschin	20.45	INCONTRO CARITAS DI
		✠	✠		COLLABORAZIONE
OTTAVA DI PASQUA		✠	✠		
MERCOLEDÌ 19	18.30	✠ Amelia (2°) Luigi Carla Franco	✠ Pompeo e F. Bergamo		
		✠ Adele ed Eugenio Bettin	✠		
OTTAVA DI PASQUA		✠	✠		
GIOVEDÌ 20	18.30	per i nipoti Alessio Massimo	Gustavo Veronica	16.30	**QUARTA ELEMENTARE:**
OTTAVA DI PASQUA		✠	✠		ULTIME PROVE PRIMA COMUNIONE
		✠	✠	20.30	CONFERME ISCRIZIONI GREST
VENERDÌ 21	18.30	✠ Marisa Antonia Mariuccia	Giovanni Ubaldo	15.45	**ULTIME PROVE CRESIMANDI**
		✠ Gustavo	✠	20.30	PREPARAZIONE BATTESIMO
OTTAVA DI PASQUA		✠	✠	20.30	CONFERME ISCRIZIONI GREST
SABATO 22	11.00	50 ° DI MATRIMONIO DI **RENZO** VIANELLO E **MICHELA** GANZOTTO (S. LEONARDO)		9.00	CONFERME ISCRIZIONI GREST
	18.30	✠ Antonio e Filomena	Antonio Favero		
OTTAVA DI PASQUA		✠ Ettorina	✠ Graziella Ugo Gemma Nicola Angelo Antonia		
		✠ Gino e Amabile	✠ Gino e Massimiliano Simion		
		✠ Armando Cren (2°)	✠		
		✠ Giorgio Bicciato	Tina e Angelo Casale		
DOMENICA 23 APRILE 2017	8.30	✠ Gianfranco e Fam. Favaro	✠ F. rossato		
		✠	✠		
	10.00	✠ Giuseppe simion	✠ Teresa e Germano Rizzo		
		✠ Carmela Gaglione	✠		
	10.15	✠ Vittorio Manente e Aldo	Guiotto		
	CREA	✠ Angelo Ida Bruno Chinellato	✠ Anna Maria e F. Tessari		
	11.15	50 ° DI MATRIMONIO DI **AURORA** NOVELLO E **DANIELE** MEMO			
SECONDA DI PASQUA E DELLA DIVINA MISERICORDIA		✠	✠		
	16.00	CONFERMAZIONE PRESIEDUTA DA MONS. MARIO SALVIATO VIC. PAST.			
	18.30	✠ Angela Giulio Attilio	✠		
		✠	✠		

CALENDARIO MESE DI **APRILE** 2017		
MARTEDÌ 25		**PRIME COMUNIONI:** 9.30 S. BERTILLA **GR A** 10.15 CREA 11.15 S. BERTILLA **GR B**
VENERDÌ 28	20.45	**FORMAZIONE ANIMATORI PDC – LANCIO DELLA STORIA**
SABATO 29	14.30 – 16.30	**RICONSEGNA DELLE TUNICHE DELLA PRIMA COMUNIONE. STESSO POSTO RITIRO**
DOMENICA 30	9.45	**INCONTRO DI CATECHISMO PER LA TERZA ELEMENTARE**
	11.15	**BATTESIMO DI GIULIA, GIACOMO, ELIA, GINEVRA, CHRISTIAN,**

CALENDARIO MESE DI **MAGGIO** 2017		
MARTEDÌ 02	20.45	INCONTRO TECNICO TRA GESTORI E REFERENTI PDC
VENERDÌ 05	20.45	FORMAZIONE UNITARIA PER ANIMATORI GREST E PDC
SABATO 13	**17.00**	CATECHISMO TERZA ELEMENTARE

Questo pro memoria si può trova